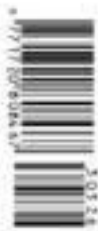




**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**26 MAGGIO 2023**



Il grande volley  
ritorna a Catania  
la Saturnia Farmitalia  
va in SuperLiga  
preso il titolo di Vibo  
Oggi l'annuncio

GIOVANNI FINOCCHIARO pagine 16-17



**SIRACUSA**  
Ias, a rilento  
i rilievi tecnici

SERVIZIO pagina III

**AUGUSTA**  
Detenuti morti  
arrivano gli ispettori

SERVIZIO pagina V

**VITTORIA**  
Aiello: «Non più Ciclat  
Romper il contratto»

GIUSEPPE LA LOTA pagina XI

**POZZALLO**  
Sindaco condannato  
«Serve commissario»

VANESSA AMICO pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 230/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 26 MAGGIO 2023 - ANNO 79 - N. 143 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

## OMICIDIO A SAN GREGORIO

«Ho sparato a mio fratello  
ci minacciava di morte»

VITTORIO ROMANO pagina 6



## IL RIASSETTO

CamCom, sì al Sud-Est  
con distinguo in Giunta  
e Siracusa insorge

FRANCESCO NANIA pagina 3

## Voto in Sicilia arrivano i big

Ultimi fuochi. Il centrodestra punta su Catania  
oggi in "piazza" il tridente Salvini-Meloni-Tajani  
Conte: «I fondi ci sono, il governo non sa usarli»

Si chiude la campagna elettorale e in Sicilia arrivano i big. Oggi a Catania in piazza Università comizio del centrodestra con Meloni, Salvini e Tajani. Ieri il tour del leader M5, Conte a Trapani, Licata e finale a Catania, con duri attacchi all'esecutivo: «I fondi ci sono, ma il governo non sa spenderli».

SERVIZIO pagina 2

### IL COMMENTO

LA SCELTA SUICIDA  
DEL PARTITO  
DEL NON VOTO

AGATINO CARIOLA pagina 2

## VON DER LEYEN E MELONI NEI LUOGHI DELL'ALLUVIONE

Ursula stringe gli angeli del fango  
«Tin bota» incita e apre agli aiuti

SERVIZI pagina 8

## QUESTIONE DI CUORE



Trapianto "domino" per un siciliano  
Riceve cuore e blocco polmonare  
il suo batte nel petto di una donna

MAURO BARLETTA pagina 6

## IL PROCESSO D'APPELLO

«Messina Denaro  
solo un gregario  
nessun ruolo  
nelle stragi del '92»

LAURA MENDOLA pagina 7

## IL RISIKO DELLE NOMINE

La Rai cambia pelle  
e il Cda si spacca  
dopo l'addio di Fazio  
lascia Annunziata

MICHELE CASSANO pagina 5

## INDIGESTO

Lucia Annunziata si dimette  
improvvisamente da RaiTre.  
La decisione in mezz'ora.

Salvatore Cacciola

www.guglia.net

# Ragusa

VENERDI 26 MAGGIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## VERSO IL VOTO

Campagna elettorale ai comizi finali a Ragusa Modica, Comiso e Acate

Ultimi fuochi per quanto riguarda i confronti tra i candidati a sindaco nei quattro Comuni che saranno chiamati al rinnovo elettorale.

SERVIZI pagg. X-XIII

## VITTORIA

Trecento alberi tagliati in otto mesi Domani sera il sit-in di protesta

NADIA D'AMATO pag. XI

## RAGUSA

Teatro della Concordia, Giuffrida «Lavori complessi ma significativi»

SERVIZIO pag. XIII



## MODICA

Apri lo svincolo di Caitina e il traffico è più snello «Risultato di spessore»

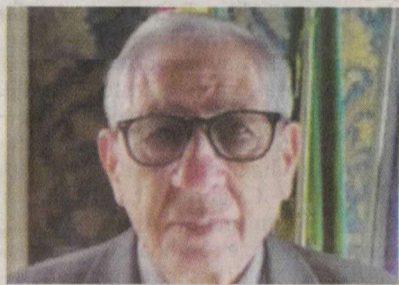
E' l'on. Ignazio Abbate a vantare il raggiungimento, sul piano veicolare, di un traguardo che consentirà alla viabilità di diventare più scorrevole.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

# «Rescinderemo il contratto con la Ciclat»

**Vittoria.** Il sindaco Aiello contrattacca dopo che la ditta ha citato il Comune per un risarcimento milionario. Ma il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia contesta: «Gli impediremo di far risorgere l'Amiu. Fu una disfatta»

➔ E intanto ieri ispettori di nuovo a palazzo di Città per acquisire informazioni sul caso Avvocatura



Dopo che la Ciclat, l'azienda aggiudicataria del servizio di igiene ambientale, ha citato il Comune in giudizio, chiedendo un risarcimento di 2,7 milioni di euro, il sindaco Francesco Aiello (nella foto) passa al contrattacco e riunisce la Giunta municipale per determinare la rescissione del contratto. Insorge il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia che spiega: «Gli impediremo di fare risorgere l'Amiu di cui stiamo ancora pagando i debiti». E intanto ieri a palazzo Iacono nuovo accesso degli ispettori che cercano informazioni sul caso relativo all'Avvocatura "fantasma".

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

# MARE FUORI



Città di Pozzallo attonita dopo la condanna della Corte dei conti ai danni del primo cittadino e di alcuni membri dell'ex Giunta. La maggioranza non parla. Sulsenti: «Ci vuole un commissario»

VANESSA AMICO pag. XII

## VITTORIA

La pistola clandestina con gli stupefacenti. Udienda di convalida per il 47enne fermato



**VITTORIA.** Sarà interrogato stamani in carcere il vittorinese di 47 anni arrestato martedì pomeriggio dalla Squadra mobile e dal commissariato di pubblica sicurezza di Vittoria per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione di arma da fuoco clandestina (nella foto). Gli agenti procedendo alla perquisizione domiciliare presso l'abitazione di proprietà dell'uomo hanno trovato un ingente quantitativo di droga di varia natura.

In particolare sono stati rinvenuti 2,6 chilogrammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana, in parte confezionata in buste sottovuoto, 570 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish, confezionata in panetti da cento grammi cadauno, 10,5 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina, due macchine per il sottovuoto e materiale vario necessario per il peso e il confezionamento dello stupefacente ai fini della sua immissione nel mercato dello spaccio. Durante la perquisizione gli agenti hanno rinvenuto anche una pistola calibro 9x19 mm con matricola abrasa e due cartucce calibro 9. L'arma clandestina è stata sequestrata e sarà oggetto di accertamenti per poter risalire alla sua provenienza. L'arrestato, difeso dall'avvocato Giovanni Mangione, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la casa circondariale di Ragusa in attesa dell'udienza di convalida. Grazie all'attività svolta dalla polizia un ingente quantitativo di sostanza stupefacente è stato sottratto al mercato dello spaccio. La vendita dello stupefacente avrebbe fruttato circa 24mila euro.

S. M.

**Ragusa.** E' stata messa a segno nel novembre del 2021. Il collegio difensivo ha già proposto appello

## Operazione antidroga, tredici le condanne e tre le assoluzioni

SALVO MARTORANA

**RAGUSA.** E' finito con tredici condanne e tre assoluzioni il processo con il rito abbreviato davanti al Gup del Tribunale di Ragusa frutto di una operazione antidroga messa a segno a Ragusa nel novembre del 2021. Sette anni e sei mesi di reclusione e 34mila euro di multa sono stati inflitti a G.P. di 67 anni, nato a Vizzini; 7 anni di reclusione e 34mila euro di multa sono stati comminati a V.P. di 35 anni, ragusano, e a D.B. di 38 anni, nata a Ragusa ma residente Pozzallo; 5 anni di reclusione e 22mila euro di multa sono stati inflitti a G.I. 31 anni, di Santa

Croce Camerina; sei anni e 4 mesi e 28mila euro di multa sono stati comminati a S.G. di 48 anni, pozzallese; un anno e sei mesi e 2.000 euro di multa a C.P., ragusana ventenne; 3 anni e 4 mesi di reclusione e 16.000 euro di multa sono stati inflitti a R.Z. di 32 anni, ragusana; condannato a 5 anni ed 8 mesi e 26 mila euro di multa l'albanese I.C. di 32 anni; un anno ed otto mesi e 4.000 euro di multa sono comminati all'albanese R.B., trentenne; il modicano F.I. di 43 anni è stato condannato a 3 anni e 4 mesi e 15mila euro di multa; la pena pari a 3 anni e 10 mesi di reclusione e 18mila euro di multa è stata inflitta ad A.M., ragusano di 35

anni, domiciliato a Roverato; un anno di reclusione e 2.000 euro di multa sono stati inflitti alla catanese A.C., di 50 anni; 5 anni e 20.000 euro sono stati comminati a N.Z. di 29 anni, catanese.

Il collegio difensivo composto dagli avvocati Simona Cultrera, Enrico Platania, Daniele Scrofani, Vincenzo Mallia, Vito Melfi Verga, Giuseppe Di Stefano, Gianluca Di Raimondo, Salvatore Pappalardo, Elia Amore, Paolo Caruso Verso, Salvatore Centorbi, ha proposto appello. La Seconda sezione penale della Corte d'Appello di Catania ha fissato la prima udienza per il 2 ottobre prossimo.



Il Palagiustizia di Ragusa

# Dalla guerra dei rifiuti a un'ulteriore ispezione non c'è pace al Comune

Il caso. Il sindaco Aiello vuole rescindere il contratto con Ciclat. Gli ispettori Riela e Sajeve a palazzo Iacono per l'Avvocatura



GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** La Ciclat chiede 2,7 milioni al Comune? Il sindaco passa al contrattacco di buon mattino riunendo la Giunta per avviare la procedura di rescissione del contratto con l'azienda «per gravi violazioni contrattuali». Nel frattempo entrano in campo i sindacati di categoria Cgil, Cisl, Uil, Fidel e Ugl per aprire un'altra vertenza che riguarda le condizioni dei lavoratori della Ciclat-Roma Costruzioni. I sindacati hanno chiesto un incontro urgente con l'azienda. Sapremo oggi l'esito ma intanto sappiamo i motivi dell'incontro. «Lista dei lavoratori a tempo indeterminato aggiornata con livelli e mansioni; proposte di variazioni orari di lavoro durante la stagione estiva per chi effettua la raccolta porta a porta; alcune zone di raccolta sono troppo ampie e affidate sempre agli stessi operatori che avrebbero bisogno di riposare; ore da integrare agli amministrativi». L'Ugl, con una dichiarazione del segretario provinciale Giuseppe Piazza, anticipa i colleghi e afferma di «non avere informato il sindaco o consegnato documenti inerenti a questa situazione».

Fatti interni che riguardano i rapporti tra datore di lavoro e dipendenti. Il Comune, che già ha in corso una guerra verbale con la Ciclat, dalla quale ha ricevuto l'atto di citazione che pretende la somma di 2,7 milioni come abbiamo ampiamente riferito ieri, entra a gamba tesa sulla vicenda con una riunione di Giunta al fine di predisporre la procedura di rescissione del contratto.

Il mosaico a questo punto si arricchisce della presenza politica di Fratelli d'Italia. «Sin da quando ha messo piede a palazzo Iacono - scrivono i consiglieri Monia Cannata, Alfredo Vinciguerra, Valeria Zorzi e Giuseppe Scuderi - il sindaco ha questo chiodo fisso: trovare un pretesto per rescindere il contratto con l'azienda che ha

regolarmente vinto un appalto settennale e rifare una municipalizzata. Oggi vediamo ancora una volta questa volontà esternata via social e ciò è davvero allarmante. Siamo dinanzi all'ennesima scusa del sindaco per cercare di rispettare le sue strampalate promesse elettorali di ricostituzione di una municipalizzata per la raccolta rifiuti e, in aggiunta, per la costituzione di una multiservizi. I vittoriesi ricordano bene i milioni di euro di debiti dell'Amiu sotto, anche, la sua gestione. I cittadini ricordano le cause milionarie per i contributi Inps non versati ai dipendenti Amiu che stiamo ancora pagando. Si vorrebbe tornare indietro per motivazioni risibili: quali sarebbero queste gravi violazioni

contrattuali?».

Il gruppo politico di opposizione paventa anche i rischi che si correrebbero nel caso il Comune dovesse perdere la causa con la Ciclat, che vede i suoi avvocati pronti alla guerra legale. «A fronte di una rescissione non motivata - concludono i consiglieri - rischieremo di soccombere dinanzi a un ricorso dell'azienda e quindi a dover pagare, come Comune, migliaia e migliaia di euro di danni, penali e spese legali. Un'altra follia amministrativa di Aiello che non pensa a contrastare le discariche, gli incivili ma a rimettere le mani sulla gestione dei rifiuti».

E nell'attesa di sapere fatti nuovi e certi sulla querelle spazzatura, la notizia di ieri. Intorno alle 10,30 sono ri-

tornati in città gli ispettori regionali Francesco Riela e Angelo Sajeve. Diretti all'ufficio Avvocatura e presso l'ufficio Cultura per vedere se la nuova direzione legale è sempre «la stessa scatola vuota» che aveva trovato la consigliera Sara Siggia nel mese di aprile scorso. Prima di rientrare a Palermo gli ispettori hanno visitato gli ambienti e acquisito informazioni da alcuni dipendenti che erano presenti. Riela e Sajeve hanno fretta di concludere la seconda ispezione e tengono sotto pressione la segretaria generale Anna Maria Carugno, la quale deve rispondere entro 15 giorni su atti che riguardano anche la gestione del verde pubblico e la natura degli interventi compiuti.

## LA PROTESTA

# «Tagliati oltre 300 alberi, domani sit in a Scoglitti»

**NADIA D'AMATO**

**VITTORIA.** L'associazione La Voce di Scoglitti ha organizzato un sit-in a difesa del verde pubblico e contro il taglio dei pini di piazza Cavour. L'appuntamento è per domani, sabato, dalle 19 alle 20 nella stessa piazza. L'evento prende il via dai recenti interventi sugli alberi di Scoglitti. La stessa associazione invita quindi tutti a partecipare.

A proposito di questa iniziativa Terre Pulite ha commentato: «L'appello alla città, alle forze politiche, alle associazioni, la decina di pec inviate in Procura, al prefetto, ai dipartimenti, alle segreterie, alle federazioni, ai forum, alla Regione, al ministero, ai carabinieri e a tutti coloro i quali costituiscono organi preposti al controllo e alla salvaguardia dell'Ambiente, hanno sortito l'effetto

sperato: la città s'è desta».

«Oggi - aggiungono i soci - la città chiede atti e fatti che giustifichino quanto perpetrato a danno del suo patrimonio arboreo e manifesta in pubblica piazza il suo dissenso». La stessa associazione ricorda «quale fondamentale parte "attiva" abbiano questi organismi sul nostro ambiente: grazie ai loro processi di respirazione e fotosintesi, gli alberi aiutano a combattere il riscaldamento climatico; aiutano i centri urbani con la termoregolazione ambientale; contribuiscono alla pulizia dell'aria; incamerano inquinanti. Difenderli significa preservare il nostro benessere».

Terre Pulite parla di «oltre 300 alberi adulti tagliati in 8 mesi, resi leghna da ardere di cui si è fatta man bassa come fosse scarto o peggio rifiuto, come se quei tronchi fossero da raz-

ziare» A fare scalpore anche la denuncia, partita dai social e rilanciata da «La Sicilia», dell'esecuzione di lavori di manutenzione del verde pubblico, fatti per conto del Comune, in assenza di pur minime misure di sicurezza, di un adeguato abbigliamento da lavoro e di alcuno strumento utile a garantire l'incolumità e la protezione personale dei lavoratori impiegati. Aldo Caruso, segretario Territoriale Ugl Ragusa, e Daniele Gentile, Rsu della stessa Ugl, hanno scritto ai vertici politici e gestionali della municipalità ipparina richiamando dirigenti e amministratori, ognuno secondo le proprie competenze, a vigilare con massima attenzione ed estremo rigore sul puntuale rispetto delle norme che tutelano l'incolumità e la sicurezza dei lavoratori dell'ente e delle ditte che prestano la loro opera per conto del Comune.

# Mitigazione del rischio idrogeologico, avviati gli interventi alla Riviera Gela

**VITTORIA.** Hanno preso il via i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico lungo la Riviera Gela a Scoglitti, in prossimità di Punta d'Angelo. Ad annunciarlo l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Vittoria, Giuseppe Nicastro (nella foto durante il sopralluogo), il quale ricorda come la zona, da anni, faccia i conti con questo rischioso e problematico disagio.

«Motivo per cui - afferma Nicastro - ci siamo avvalsi delle misure previste dai finanziamenti Pnrr per ottenere un fondo di oltre 400mila euro. Con le casse del Comune non sarebbe stato possibile intervenire. La zona è ad alto rischio di pericolosità - aggiunge - ragione per cui non potevamo andare tanto per il sottile e, sotto la guida del sindaco Francesco Aiello, abbiamo deciso di ricorrere a questo filone di finanziamento sebbene la tempistica non sia delle più veloci. In ogni caso, ora che l'obiettivo è stato ottenuto, ci stiamo muovendo per far



si che le tappe del cronoprogramma siano rispettate e, a ridosso dell'estate, contiamo di riaprire il tratto di strada lungo la costa che in questi giorni sarà messo in sicurezza con tecniche speciali».

«Stiamo anche studiando - aggiun-

ge Nicastro - dei percorsi di viabilità alternativa per consentire ai residenti e ai villeggianti di accedere alle loro abitazioni. Era necessario intervenire non appena abbiamo avuto la disponibilità delle risorse destinate al Comune perché tra sicurezza dei cittadini e fare passare l'estate senza un colpo di piccone non ci siamo neppure posti il problema: priorità, ovviamente, alla sicurezza».

L'avvio dei lavori ha destato molta preoccupazione soprattutto perché nel cartello posto all'ingresso del cantiere si legge "ottobre" come data di fine lavori. A replicare lo stesso Nicastro che precisa: «Il cartello posto all'ingresso del cantiere indica la fine di ottobre come data ultima dei lavori. In questo caso, si ricomprende tutto l'insieme degli interventi che saranno realizzati sul fronte della mitigazione del rischio idrogeologico. Nel tratto di strada in questione, che ripeto speriamo di aprire a ridosso del-

l'estate, sarà risistemato tutto il marciapiede oltre alla collocazione dei pali della pubblica illuminazione. Saranno pure installate delle panchine e, soprattutto, collegheremo delle cadoie per l'acqua piovana allo scopo di evitare il ripetersi di ulteriori problemi strutturali. Tra l'altro, il tratto in questione risulta essere ancora più rovinato a causa delle violente mareggiate delle ultime settimane».

«Questa città - dichiara ancora l'assessore - l'abbiamo trovata distrutta, abbandonata, degradata. A noi è stato dato il compito di ricostruirla e i fatti oggi ci danno ragione. Alle critiche, insomma, rispondiamo con i fatti. È chiaro che noi vogliamo andare avanti perché la città ha molto bisogno di interventi di ogni tipo. Siamo pronti a continuare questa sfida. Ovviamente ci scusiamo per i disagi che arrecheremo ma si farà di tutto per cercare di attenuarli».

N. D. A.

# «Sì, è vero. Siamo Capaci di non dimenticare»

**Vittoria.** Gli studenti del San Biagio hanno onorato il triste ricordo delle stragi in cui morirono Falcone e Borsellino con una mattinata all'insegna della legalità ospitando il giudice Anm Claudio Maggioni e il sindaco Francesco Aiello

➔ «Trasformiamo il nostro impegno in azioni e desiderio di riscatto e non ultimo in semi per far germogliare al meglio il futuro»

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** «Siamo Capaci di non dimenticare». È e sarà una certezza, oggi come giovanissimi alunni, e domani come cittadini intrisi di una gravidanza coscienza civile. «Abbiamo onorato il ricordo delle stragi di Capaci e via D'Amelio dialogando con un uomo delle istituzioni, ovvero con il magistrato Claudio Maggioni, referente dell'associazione nazionale magistrati» dicono gli studenti del Comprensivo "San Biagio" che hanno realizzato un video dal titolo "Siamo Capaci di non dimenticare" e anche scritto un decalogo della legalità.

«Nell'ambito del progetto "Scuola Piccola città", nel programma elaborato e concordato quest'anno durante le riunioni del Ccr, è stato deciso di dedicare una mattinata al tema della legalità e contrasto alle Mafie per onorare il 23 maggio, data in cui si celebra la memoria delle stragi di Capaci e via D'Amelio»

spiega la docente Adriana Minardi, una delle referenti del progetto, sottolineando che altro step del percorso è stato l'omaggio a don Milani. «Abbiamo dato voce al famoso prete di Barbiana realizzando un'intervista impossibile per sensibilizzare all'impegno civico, alla bellezza e alla cura, che è quello di cui tutti abbiamo bisogno, contro l'indifferenza dilagante» aggiunge la docente ricordando che anche la sua scuola ha partecipato alla cerimonia promossa dalla Fondazione Falcone presso l'aula bunker, conclusa con la deposizione all'Albero di Falcone di una talea piantumata lo scorso anno nell'aula 'Green' della scuola che corrisponde al Giardino delle 21 Madri.

«Alla fine della mattina - dicono gli alunni del San Biagio - abbiamo invitato i nostri ospiti, tra cui il sindaco della città, Francesco Aiello, a compiere insieme a noi i Cento Passi che dividono la nostra scuola dal Giardino delle 21 Madri e poi ad andare a deporre una corona di fiori presso il nostro amatissimo "Albero Falcone". Attraverso questo atto simbolico, abbiamo raccolto la sfida dei Cento Passi di cui parlava Peppino Impastato per non dimenticare e per trasformare il nostro impegno e consapevolezza in azioni e desiderio di riscatto e non ultimo in semi per far germogliare il futuro».

«Noto con immenso piacere che sono la scuola e gli studenti a definire e promuovere le linee guida, i percorsi di legalità, riprendendo un'iniziativa avviata dalle istituzioni. La scuola luogo privilegiato di etica e conoscenze si impegna a coltivare



Gli studenti e i docenti con il giudice Maggioni e il sindaco Aiello

e a far crescere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche in dialogo con il territorio. Queste sono iniziative lodevoli, un plauso va agli insegnanti che portano avanti questi progetti e al preside Carmelo La Porta che punta a far diventare protagonisti i giovani alunni» commenta il sindaco Aiello che ha accolto positivamente l'iniziativa del decalogo di legalità scritto dagli studenti del San Biagio ai quali ha proposto l'aggiunta di altri due articoli relativi alla responsabilità dei cittadini e al dovere di un impegno costante e vigile nella consapevolezza della diffusione della verità. ●

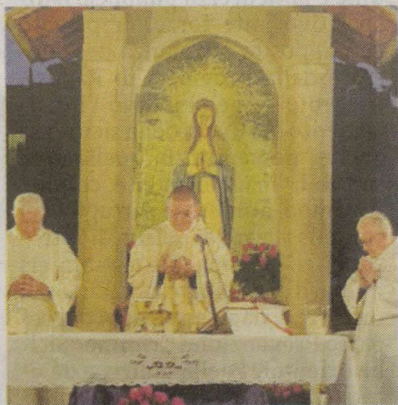
# Torna la preghiera in comunità dinanzi al venerato simulacro della Madonna dello Scoglio

**Il rito.** In seguito alla pandemia, era da tre anni che non si teneva un'assemblea con tutti i fedeli

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Non è la prima volta che una folla di devoti si raduna in commovente e silenziosa preghiera davanti all'edicola votiva della Madonna dello Scoglio di piazza Nenni. Ma, in realtà, per le emozioni vissute e la profonda commozione percepita è come se lo fosse. Il 18 maggio scorso, a distanza di ben tre anni dall'inizio della drammatica pandemia, don Santo Vitale, parroco della chiesa San Giovanni Bosco, ha officiato la prima celebrazione eucaristica dinnanzi all'edicola votiva della Madonna dello Scoglio suscitando grande partecipazione nei devoti e nei pellegrini giunti per l'occasione non solo dalle diverse città della provincia ma anche da fuori provincia.

«La celebrazione eucaristica officiata davanti l'edicola votiva dinnanzi al simulacro della Madonna dello Scoglio ha lasciato in tutti una profonda commozione» spiega Mario De Vita che ha seguito passo dopo passo l'evolversi nella città di Vittoria del culto della Madonna



**La preghiera dinanzi al simulacro**

dello Scoglio, iniziato con una sua apparizione a Fratel Cosìmo a Santa Domenica, nei pressi di Platanica, dando così luogo alla realizzazione dell'edicola votiva. Durante la cerimonia religiosa è stato lungamente ricordato monsignor Cali che ha fortemente contribuito nella riuscita della costruzione dell'edicola votiva la cui inaugurazione risale all'8 settembre del 2007. Il 21 giugno è stata programmata una messa: ci sarà don Salvatore Mallemi. ●



## I CONTROLLI

# Ancora vandali situazione pesante Nuovo giro di vite delle forze di polizia

**VITTORIA.** Ancora barbari in azione in città. Ad essere presi di mira i sedili di pietra che, sebbene pesantissimi, sono stati letteralmente ribaltati. Le foto, che hanno fatto il giro del web, ritraggono un sedile di piazza Giordano Bruno (nota come S. Biagio-S. Rita) e hanno indignato ancora una volta i cittadini per bene che si sentono inermi davanti a questi barbari che, evidentemente, non hanno il minimo rispetto della cosa pubblica.

Intanto l'attenzione dello Stato resta alta, come dimostrano i controlli serrati effettuati dalla polizia di Stato negli ultimi giorni sia a Vittoria che a Scoglitti. L'interesse si è concentrato soprattutto sulle piazze maggiormente frequentate, i luoghi di aggregazione, le aree adiacenti gli istituti scolastici e le aree interne ed esterne al mercato ortofrutticolo. La tre giorni di interventi è stata organizzata dopo la riunione del 19 maggio scorso, in Prefettura,



### La panchina ribaltata

del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il dispositivo interforze, impiegato con apposita ordinanza del questore della provincia di Ragusa, ha avuto come obiettivo l'innalzamento dei livelli della sicurezza anche "percepita" in quelle aree sensibili maggiormente colpite. In campo, numerose pattuglie del commissariato di polizia di Vittoria e delle compagnie carabinieri e Guardia di Finanza di Vittoria, rafforzate dagli equipaggi del reparto Prevenzione Crimine "Sicilia orientale" della polizia e da unità cinofile della Guardia di Finanza. Piazza del Popolo, piazza dei Martiri della libertà, piazza Henriquez, piazza Gramsci, piazza Manin, largo Cavour, il quartiere Trinità-San Biagio, la frazione di Scoglitti e le aree adiacenti i plessi scolastici hanno visto le pattuglie delle forze di polizia eseguire posti di controllo. L'attività ha consentito di controllare 139 veicoli e 254 persone.

## VITTORIA, SCENICA FESTIVAL HA CHIUSO CON UN ALTRO SOLD OUT

# Burrafato: «Sono stati giorni ricchi di artisti ed eventi»

**VITTORIA.** Emozioni e poetiche atmosfere martedì scorso per lo spettacolo conclusivo della 15esima edizione di "Scenica Festival". Aperta con il ricordo delle vittime della strage di Capaci, questa ultima serata della manifestazione delle arti performative ha visto una gremita Piazza Ricca (meglio conosciuta come Piazza San Giovanni) accogliere la compagnia Circus Un Artiq e, con il naso all'insù, lasciarsi trasportare in alto dallo spettacolo "Curtain call".

Protagonisti Lisa Rinne (*nella foto*) e Andreas Bartl, ultimi ospiti del festival che hanno trasformato la piazza in un particolare palcoscenico.



Volteggi vorticosi, acrobazie su un trapezio oscillante, fune e palo cinese, verticalismo, per una esibizione che ha unito delicatezza e potenza, complessità e poesia, e che, con una colonna sonora altrettanto vertiginosa ed adrenalinica, con la musica elettronica mescolata con la musica dal vivo, con le note di un sassofono che risuonavano ad altezza straordinaria, ha offerto uno spettacolo di pura bellezza. «Scenica Festival quest'anno ha riempito Vittoria per tre lunghi ed intensi fine settimana - ha commentato Andrea Burrafato, direttore artistico di Scenica - Giorni ricchi di artisti ed eventi».